Untitled - 1

DA DOPODOMANI NELLA SALA BO DI PALAZZO FASCIE

Ecco "Il Tigullio e la Grande Guerra" la mostra passa da Chiavari a Sestri

SESTRI LEVANTE. Esposta la prima volta al Festival della Parola, la mostra promossa dalla Società Economica di Chiavari "Era una notte che pioveva... Il Tigullio e la Grande Guerra" prosegue il suo viaggio nel comprensorio e arriva, sabato, a Sestri Levante. A ospitarla sarà la sala Bo di palazzo Fascie, dove alle 17.30 interverranno il curatore Giorgio "Getto" Viarengo e il sindaco Valentina Ghio. «Presenteremo i 101 caduti nella prima guerra mondiale, provenienti da Sestri Levante – annuncia Viarengo -. Con il direttore del Musel, Fabrizio Benente, abbiamo fatto un lavoro di ricerca sistematico, che sarà illustrato nei 25 pannelli esposti nella sala». Viarengo racconterà due storie in particolare, ricostruite attraverso le lettere scambiate con i familiari durante la guerra e i periodi di prigionia: quella dell'ortolano Cesare Brachetti e del lucidatore di mobili Mario Piccardo. Inoltre saranno approfondite le vicende legate a Sestri e ai combattenti nella prima guerra mondiale, in una ricostruzione storica promossa nell'ambito delle attività del Musel con il patrocinio del Comune, del Festival della Parola e del sistema museale. L'ingresso è libero. (s. o.)